



SALERNO POMPEI NAPOLI S.p.A.

Capitale Sociale € 130.000.000,00

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.

Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo:

pec@pec.autorita-trasporti.it

Spett.le

Autorità di Regolazione dei Trasporti

Via Nizza 230,
10126 – Torino

Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo:

svca@pec.mit.gov.it

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di
trasporto

Direzione Generale per le autostrade e la
vigilanza sui contratti di concessione autostradale
Via Nomentana, 2
00161 – Roma

Prot. SPN-SPN 849-25-GCA-del 15/05/2025

Oggetto: Affidamento in concessione delle attività di gestione della tratta autostradale A3 Napoli-Pompei-Salerno. Delibera ART n. 49/2025 – indizione di una nuova consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante “Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Misure afferenti al rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura”.

Con la pubblicazione della Delibera n. 49/2025 codesta Autorità ha indetto una nuova consultazione pubblica per la finalizzazione del procedimento di definizione delle Misure previste dalla Delibera ART n. 132/2024 con specifico riguardo alla disciplina del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura, invitando i soggetti interessati a formulare osservazioni e proposte sul documento posto in consultazione nel termine indicato dalla citata delibera n. 49/2025, successivamente prorogato con Delibera n. 70/2025, al 15 maggio 2025.

In relazione all'applicazione di tali Misure, con precedente nota prot. SPN-554-24-GCA-tda del 27/03/2025, questa Concessionaria ha comunicato a codesta Autorità di aver preso in consegna la gestione delle infrastrutture autostradali in oggetto soltanto a far data dal 1.4.2022 mediante la sottoscrizione – congiuntamente al Ministero delle Infrastrutture e al precedente concessionario Autostrade Meridionali S.p.A. - di un verbale che segna una netta cesura tra precedente e attuale gestione tale per cui, al netto di alcune ipotesi specifiche, i fatti e gli investimenti riferibili o promananti da eventi avvenuti in data antecedente al 1.4.2022, restano imputabili al precedente gestore.

Nei termini del subentro, la scrivente Società ha rappresentato l'attuazione delle Misure della Delibera n. 132/2024 che non comportano oneri aggiuntivi rispetto al Piano Economico Finanziario di contratto e ha rilevato la necessità di delineare i nuovi interventi previsti dalla citata delibera nell'ambito del perimetro concessionario, chiedendo al Concedente Ministero delle Infrastrutture l'autorizzazione a poter sviluppare uno studio preliminare di fattibilità tecnico-economica degli interventi con previsione delle tempistiche di realizzazione delle opere e dei relativi costi che dovranno esserci riconosciuti a investimento.

Salerno Pompei Napoli S.p.A.

(Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.)

Capitale sociale € 130.000.000,00 di cui versati € 32.650.000,00

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, N. 178 – 10138 Torino – Italia

Tel. +(39)-011-7176.201

C.C.I.A.A. R.E.A.: TO - 1286649

Codice fiscale, partita iva e numero Iscrizione al Registro Imprese di Torino:12394390012



SALERNO POMPEI NAPOLI S.p.A.

Capitale Sociale € 130.000.000,00

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Consorzio Stabile SIS S.c.p.a.

In tale cornice, la Delibera n. 49/2025, attuativa della precedente n. 132/2024, prevede ulteriori nuovi interventi a carico della scrivente Società per la realizzazione dei quali è necessario un ulteriore incremento di risorse aziendali e un notevole adeguamento tecnologico dell'infrastruttura per conformare l'asset autostradale al sistema dei rimborsi dei pedaggi.

Tali interventi non erano previsti fra gli investimenti posti a base della gara per l'aggiudicazione della concessione in oggetto dal Ministero delle Infrastrutture e non sono attualmente previsti nell'atto Convenzionale in essere con il Ministero Concedente, né sono contemplati nel Piano Economico Finanziario di contratto tra gli investimenti da realizzare a carico della Concessionaria, con la conseguenza che anche gli interventi previsti dalla delibera n. 49/2025 dovranno necessariamente essere oggetto di un preliminare studio di fattibilità tecnico-economico che dovrà essere autorizzato dal Concedente Ministero delle Infrastrutture per il conseguente riconoscimento dei relativi oneri tra i costi ammissibili ai fini tariffari (coefficiente K).

Peraltro, la delibera n. 49 prevede meccanismi di rimborso correlati alla presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura dovute alla sola presenza di cantieri e di turbative al traffico. In merito, la Convenzione di concessione prevede che la Concessionaria garantisca la sicurezza dell'infrastruttura e la realizzazione di numerosi interventi di adeguamento e di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'autostrada che per l'esecuzione comportano necessariamente perturbazioni al traffico. Tali interventi, per loro natura, contemplano l'installazione di cantieri fissi, concordati con il Ministero Concedente, anche di lunga durata, che non possono essere rimossi nelle fasce orarie diurne, trattandosi di interventi fortemente impattanti sulla infrastruttura autostradale.

Dall'analisi del testo della Delibera n. 49 emerge chiaramente come sia necessario ampliare l'analisi di codesta Autorità ed estenderla ad altri effetti dei cantieri realizzati in orario notturno per attività di gestione della sicurezza delle strutture (ispezioni, etc...), i quali andrebbero, in ogni caso, riprogrammati in orario diurno comportando altrettante perturbazioni al traffico e generando, comunque, disagio agli utenti.

Alla luce di quanto sopra delineato, riteniamo che l'ambito di attuazione della delibera n. 49/2025 debba essere rivisitato, anche nel contraddittorio con il Ministero delle Infrastrutture, ed armonizzato al contesto contrattuale delle concessioni autostradali in essere nonché rivisto nell'impostazione generale alla luce dei molteplici elementi di possibili incompatibilità con i principi regolatori del sistema concessionario e le diverse criticità anche derivanti dalla correlazione del meccanismo del rimborso all'utenza alla sola presenza di cantieri in autostrada.

A tal proposito, la scrivente si rende disponibile a fornire ogni supporto e/o analisi che dovesse tornare utile ad agevolare il confronto tra le parti interessate.

Con l'occasione si inviano cordiali saluti.

IL Direttore Tecnico

(Ing. Gerardo Capezzuto)